



Roma, 3/12/2020

Si è tenuta nella mattinata odierna la riunione da noi richiesta per la questione del rinvio delle ferie 2020 e dell'erogazione del buono pasto ai lavoratori che effettuano la prestazione in modalità agile.

Sul tema delle ferie abbiamo rappresentato al direttore del personale che in alcuni uffici è stato chiesto ai lavoratori di utilizzare le ferie residue entro il 31/12/2020, non consentendo loro la possibilità di fruire di quanto previsto dal comma 15 dell'art.28 del CCNL 2016/18 che prevede il rinvio per esigenze di carattere personale al 30/4 dell'anno successivo. L'amministrazione ci ha assicurato che emetterà una circolare rimarcando quanto disposto dal CCNL in merito, con la precisazione che al rinvio deve seguire una programmazione della fruizione delle ferie al fine di non concentrare l'utilizzo delle stesse nell'ultimo mese.

Per quanto attiene alla discussione sulla erogazione dei buoni pasto al personale in smart working, l'amministrazione ci ha chiesto di rinviare l'argomento alla prossima settimana e pertanto è stato fissato l'incontro per giovedì prossimo.

Abbiamo nuovamente affrontato la questione del regolamento incentivi; l'amministrazione ci ha rassicurato di essere intervenuta apportando le modifiche richieste dal MEF. Per quanto ci riguarda, abbiamo rappresentato che molti uffici non stanno procedendo al pagamento degli incentivi relativi al periodo transitorio antecedente al 2016, danneggiando i lavoratori che, invece, hanno continuato ad erogare le prestazioni, creando anche ulteriori problemi al personale collocato a riposo. Come Fp Cgil abbiamo ricordato la circolare dell'allora direttore del personale Finocchi n. 36196 del 10/7/2018 e abbiamo informato l'amministrazione di un parere dell'Avvocatura di Roma rilasciato al Provveditorato del Lazio che va nella stessa direzione da noi indicata. Pertanto abbiamo sollecitato l'amministrazione a intervenire presso tutti gli uffici periferici onde evitare che i lavoratori vedano prescritti i propri diritti economici.

Per quanto riguarda le PEO, l'amministrazione ci ha assicurato di aver risposto al rilievo dell'UCB e rettificato la graduatoria per alcuni errori nel calcolo delle anzianità di servizio.

Infine, riteniamo positiva la decisione dell'amministrazione di far effettuare le prove per il passaggio dal profilo di operatore a quello di assistente in via telematica. Auspichiamo che tale modalità possa essere adottata anche per gli altri passaggi al fine di non bloccare le prove, previste in presenza, visto il periodo di pandemia e consentire anche a chi, per motivi di disabilità o di salute, ha difficoltà a spostarsi dalla propria residenza.

La Coordinatrice Fp Cgil Mit  
Carmen Sabbatella

p. la Fp Cgil Nazionale  
Paolo Camardella